

Il 6 e 7 marzo a Roma 50 eventi contro le mafie SPIAZZIAMOLI!

Le indagini Mondo di Mezzo, le inchieste su 'ndrangheta, camorra e cosa nostra, le sentenze su Ostia, i numerosi arresti per corruzione ci consegnano un quadro criminale e sociale grave e preoccupante per Roma di fronte al quale – a poche settimane dalla scoperta di Mafia Capitale che aveva suscitato grande scalpore – in città, nella regione e nel Paese è calato un inesorabile e irresponsabile, qualche volta complice, silenzio.

Le problematiche emerse dalle indagini, però, sono tutt'altro che risolte. Il radicamento delle mafie, l'inquinamento del commercio, dell'economia e del terzo settore, il sistema di corruzione generalizzato, il controllo di interi pezzi di territorio, la diffusione a macchia d'olio di sale slot, i fiumi di droga che attraversano la città che arricchiscono i clan, l'incapacità o impossibilità di cittadini e associazioni di intervenire nei processi decisionali sono questioni esiziali per la democrazia in questa città ed è dovere di tutti organizzare proposte e percorsi di cambiamento.

È evidente, infatti, che a pagare i danni di questo sistema mafioso siano gli abitanti della Capitale – italiani e stranieri - che subiscono violenze e prevaricazioni, a cui vengono negati diritti e opportunità e a cui sono stati sottratti miliardi di euro e servizi essenziali: vittime delle cosche e di un 'mondo di mezzo' che ha costruito ad arte le emergenze su rom e migranti per fare affari, ha speculato sulla pelle dei cittadini, soprattutto dei più deboli, ha truccato gare e appalti. Per questo riteniamo necessaria una presa di parola collettiva da parte nostra, da parte di tutta la società civile, che esprima con forza l'esigenza di "riprenderci questa città". Crediamo che sia necessario costruire un percorso reale nel quale dobbiamo assumere tutti la responsabilità di creare nuove connessioni tra le realtà positive che esistono e operano in città, di attivare nuovi luoghi di partecipazione attiva, di ricomporre cioè quel tessuto sociale che il sistema mafioso ha disgregato nel silenzio generale. Con la consapevolezza che è ormai indispensabile e urgente una rigenerazione delle istituzioni e un ricambio delle classi dirigenti diffuse, politiche, amministrative, del mondo delle professioni della città.

Per questo lanciamo la proposta di organizzare a Roma, il 6 e il 7 Marzo, "Spiazziamoli": 50 Piazze Contro le Mafie.

50 Piazze contro le mafie e per la democrazia da organizzare in ogni quartiere, in periferia e al centro, che vedano il protagonismo diretto di cittadini e migranti, per mettere in comune le problematiche dei singoli territori ed elaborare, insieme, delle proposte condivise. Idee e proposte per il futuro della città che passino anche attraverso la **lotta alla corruzione** e per la **trasparenza**; la **centralità della costruzione di un nuovo welfare territoriale** (a partire dal reddito, strumento necessario per contrastare la marginalità sociale in cui le mafie trovano terreno fertile); l'**autodeterminazione dei territori**; il **contrasto alla speculazione edilizia**; il **riutilizzo per finalità sociali di beni confiscati e pubblici inutilizzati**.

Il 6 e 7 Marzo scenderemo in 50 piazze per ribadire con forza che la Mafia uccide il territorio, accentua le diseguglianze, saccheggia le risorse pubbliche, mina alla base la democrazia e per aprire una stagione di antimafia autentica fatta di partecipazione, rivendicazione dei diritti sociali e civili, affermazione della dignità delle persone. Apriremo una stagione di lotta al sistema mafie e corruzione. Quartiere per quartiere, scuola per scuola, in ogni luogo di lavoro, in periferia e al centro: ci riprenderemo il maltolto. E la nostra città.

Coordinamento Spiazziamoli!

Per organizzare un evento scrivi a spiazziamoli@gmail.com